

Viaggio nel mondo accademico e della ricerca del territorio dell'Australasia

A cura di Antonietta Cooper

Il Progetto “Città Universitaria”

Un'iniziativa strategica del governo del South Australia

Il concetto di Città Universitaria ha origine nel 2005 durante gli incontri del Premier con leader del mondo economico e ministri federali in cui si discuteva di ciò di cui il South Australia avesse bisogno per trasformare la sua economia, comprese varie università internazionali che apportassero prestigio ad Adelaide come città universitaria.

Nella successiva Dichiarazione Ministeriale del 2006 il Premier ha appoggiato l'apertura del Carnegie Mellon e la collocazione ad Adelaide di altri dipartimenti accademici quali il Carnegie Mellon Software Engineering Institute (US) e Cranfield University (Gran Bretagna). La posizione del Premier era quella di fare di Adelaide una “Città Universitaria” di prestigio internazionale.

Nel 2007, in occasione del centocinquantenario del Parlamento, il Governatore ha sottolineato i continui sforzi compiuti dal Governo per affermare lo status di Adelaide come “Città Universitaria del Futuro” in Australia nell'interesse anche di altre istituzioni straniere.

Il progetto per la creazione di una Città Universitaria si avvale degli obiettivi del Piano Strategico del South Australia nel definire la sua direzione:

- Crescente prosperità (economia, occupazione, esportazioni, difesa, industria mineraria e studenti internazionali).
- raggiungimento della sostenibilità, eg. energia, cambiamento climatico.
- nuovo impulso alla creatività e innovazione, attraverso ad esempio investimenti nella scienza e ricerca.
- espansione delle opportunità, eg. istruzione e sviluppo e formazione della forza lavoro nelle aree chiave.

In breve, il progetto considera il bisogno di attrarre l'industria e il commercio attraverso la qualifica della forza lavoro, gli investimenti nella ricerca, i redditi derivanti dalle esportazioni e incrementando la popolazione dello stato. L'istruzione e la ricerca, che uniscono l'esperienza delle università locali con università straniere di grande prestigio, sono considerati elementi cruciali per la creazione di un epicentro di conoscenza e competenze in grado di incrementare il commercio e la popolazione nello stato.

Il successo di Adelaide come “Città Universitaria” si basa sulla capacità di attrarre università di altissimo prestigio nel lungo termine così come sulla creazione di una rete di centri specializzati che possano caratterizzare la città di Adelaide rispetto ad altre città universitarie. L'obiettivo è quello di costruire competenze ad Adelaide innalzando il profilo di quelle aree in cui la città già eccelle e colmando il divario laddove si registra una carenza di esperienza in Australia. Il risultato sarà un ambiente di insegnamento e ricerca fortemente integrati e competitivi.

Carnegie Mellon, USA (politiche pubbliche, IT, difesa, design sostenibile), University College London, Gran Bretagna (energia e risorse) e Cranfield University, Gran Bretagna (difesa) costituiscono il nucleo delle università internazionali che saranno collocate ad Adelaide. Queste potrebbero crescere con il tempo includendo nuovi corsi e aree di ricerca e altre università potrebbero essere stimolate ad aderire ai consorzi di insegnamento e ricerca.

Il Centre for International Minerals and Energy Resources (energia e industria mineraria), le iniziative di ricerca e gli scambi per studenti promossi dai governi della Puglia e del South Australia e l'Hellenic Languages and Cultural Centre (popolazione e migrazione) sono alcuni dei centri specializzati che lavoreranno in rete con le università internazionali, le università locali, le organizzazioni di ricerca e l'industria.

La creazione di un Polo Universitario Internazionale nel Torrens Building a Victoria Square rappresenterà il nucleo principale della ricerca e insegnamento internazionali.